

CINOFILIA & TIRO



Marzo 2019

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



**Internationales
schlittenhunderennen
Splugen 2019**



6° Gran Gala Fidasc Calabria



FEDERAZIONE ITALIANA
DISCIPLINE CON ARMI
SPORTIVE DA CACCIA

**All'insegna
di un nuovo
logo**



Arco e amicizia a Norcia

9° Trofeo Milena Goffi



Italia regina d'Europa



In una delle più importanti competizioni continentali, la Nazionale azzurra si è distinta per numero di equipaggi alla partenza e per aver portato sul podio ben 6 atleti.

I 12 e 13 gennaio 2019, nella città svizzera di Splugen, appena oltre il confine italiano, si è svolta una delle più importanti competizioni

europee di sleddog: la Internationales schlittenhunderennen Splugen 2019. La storica gara, organizzata dal club svizzero Ssv (Schweizer

schlittenhundesport verein), membro come la Fidasc della Federazione internazionale di sleddog-Ifss, ha visto sulla linea di partenza ben quattordi-





ci concorrenti italiani tesserati Fidasc che hanno reso l'Italia la nazione più rappresentata della manifestazione oltre, naturalmente, alla Svizzera. La compagine italiana, di cui facevano parte anche sette campioni italiani di sleddog Fidasc, Valentina Durio, Olivia Piacentini, Francesco Biagiotti, Ugo Del Nevo, Fabrizio Filoni, Michele Bertolotti e Giuseppe Bombardieri, non si è distinta solo per numero di equipaggi alla partenza, piazzando sul podio ben 6 atleti: tre primi, un



LE CLASSIFICHE

Sprint 2 Hundo SH

1	113	DURIO Valentina	SPAMPANATO	ITA	RR	2.1	19:48.1	15:16.9	35:04.1
2	110	HAVENNAAR Niels	LEISERBROCK	HOL	RR	2.1	20:31.5	15:31.3	36:02.8
3	116	SPAMPANATO Nadia	MILANO	ITA	RR	2.1	21:16.3	15:40.6	37:04.9
4	112	MÜLLER Christian	WILEN	SUI	RR	2.1	23:45.5	19:23.4	43:08.9
5	118	QUARTULLO Luca	ARDEA	ITA	RR	2.1	26:51.5	22:09.3	50:58.8
6	114	GRAU Nicole	TUMBEITWIL	SUI	RR	2.1	29:17.3	23:18.2	52:35.5
7	115	VAN DEN WORM Laats	BRITTNAU	SUI	RR	2.1	30:48.7	21:49.9	52:38.6
8	111	LORUSSO Mauro	OSTERWANG	ITA	RR	2.1	32:25.9	25:45.5	58:12.4
9	117	VAN DE MEULEN Angelique	OOSTERWANG	HOL	RR	2.1	37:52.3	36:07.4	1h13:59.7

Sprint 2 Hundo AM, S, G

1	125	TÖBLER Marcel	ZILLIS	SUI	RR	2.2	26:29.8	21:29.9	47:59.7
2	126	CARLOD Emmanuel	ASPINCHOT	FRA	RR	2.2	27:28.6	20:31.5	48:00.1
3	123	DIAGIOTTI Francesco	FANO	ITA	RR	2.2	28:06.9	21:48.5	49:55.4
4	124	NEUMÜLLER Rayn	ZILLIS	SUI	RR	2.2	32:23.3	31:45.2	1h04:08.5

Sprint 6 Hundo SH

1	45	WEBER René	REINACH	SUI	RR	6.1	30:33.2	32:38.5	1h03:11.7
2	49	SUM Roland	WOLFACH	GER	RR	6.1	29:43.2	34:36.7	1h04:19.9
3	46	KUMMER André	INNERERZ	SUI	RR	6.1	30:09.0	36:42.5	1h06:51.5
4	52	HEJCMAN Dita	REINACH	SUI	RR	6.1	32:44.0	36:43.7	1h09:27.7
5	50	CASTELLETTO Luca	QUARONA	ITA	RR	6.1	32:15.6	40:04.3	1h12:19.9
6	48	FILONI PIACENTINI Oliver	BARETE	ITA	RR	6.1	34:11.6	38:46.5	1h12:58.1
7	51	MAIER Manfred	WESTERBACH	SUI	RR	6.1	1h11:31.7	1h07:19.5	2h30:51.2

Sprint 4 Hundo offen

1	68	VERMOT Melanie	WINDHILLER	FRA	Sp4	14:21.3	10:45.8	25:06.3
2	61	CORVIGNO Stella	EVETHALDEN	SUI	Sp4	14:42.5	10:54.8	25:37.3
3	66	WENZ Patrick	MANNHARD	SUI	Sp4	14:42.6	10:59.7	25:42.3
4	69	FLUECKIGER Brigitte	VILLAREPOS	SUI	Sp4	15:14.3	10:47.3	26:01.6
5	73	LO CASCO Christophe	BARROUES	FRA	Sp4	15:13.7	11:23.3	26:36.9
6	62	LUTERBACHER Christine	WINDHILLER	SUI	Sp4	15:41.4	10:55.2	26:36.6
7	67	BOMBAUDIER Giuseppe	CHIURLO	ITA	Sp4	15:26.9	11:22.6	26:49.5
8	60	BAUMANN Remo	GRÄNCHEN	SUI	Sp4	15:55.0	11:35.4	27:30.4
9	64	LANGEL Orane	CERNIER	SUI	Sp4	14:47.0	12:48.1	27:35.1
10	68	SAURER Daniela	AMERZWIHL	SUI	Sp4	16:00.7	11:53.3	27:54.0
11	65	BERTOLOTI Michele	PIANENZA	ITA	Sp4	16:25.6	11:31.3	27:56.9
12	67	BOLTHAUSER Sabina	PFYN	SUI	Sp4	16:49.7	11:56.8	28:46.5

Sprint 4 Hundo SH

1	88	DELNEVO Ugo	WESTERBACH	ITA	RR	4.1	18:29.8	14:04.8	32:34.6
2	72	BANZET Olivier	ALPENLÄNDER	FRA	RR	4.1	19:04.9	14:53.3	33:58.2
3	81	ROSSETTO Giulia	OSTERWANG	ITA	RR	4.1	19:22.3	14:54.8	34:19.1
4	76	MÜLLER Manfred	OFTRIKEN	SUI	RR	4.1	19:53.7	15:19.1	35:12.8
5	77	PERRY-GENTIL Dominique	BALZERS	LIE	RR	4.1	20:54.1	16:58.4	37:52.5
6	83	BOTTEGA Loris	AMERZWIHL	ITA	RR	4.1	20:31.3	17:49.8	38:20.3
7	71	LANG Monika	WESTERBACH	SUI	RR	4.1	21:19.2	17:50.6	39:09.8

Sprint 8 Hundo SH, AM, S, G, CED

1	33	FILONI Fabrizio	BARETE	ITA	RR	8.1	30:27.4	36:06.7	1h06:34.1
2	32	BOTTEGA Loris	AMERZWIHL	ITA	RR	8.1	30:12.1	37:15.6	1h07:27.7
3	30	PETERHANS Geraldine	WESTERBACH	SUI	RR	8.1	30:01.1	43:37.1	1h19:38.2
4	31	MARTI Claudia	VILLAREPOS	SUI	RR	8.1	1h00:10.1	1h17:12.7	2h17:22.8



secondo e due terzi qualificati nelle rispettive categorie. La prima manche di sabato ha visto gli atleti, preparati da Società Fidasc (Associazione italiana musher, Lucky Sleddog e Antartica), gareggiare in condizioni ottimali nonostante il termometro indicasse -8°C. Le difficoltà tecniche sono sopraggiunte domenica con la seconda manche che, a causa di una fortissima nevicata, ha costretto al ri-

tiro diversi equipaggi e ha spinto la direzione di gara a decidere di ridurre la lunghezza del tracciato per le categorie a 2 e 4 cani con lo scopo di tutelarne la salute. Nonostante la selezione naturale operata spietatamente delle proibitive condizioni meteo, la classifica finale (che si ottiene combinando i tempi ottenuti da ciascun atleta nelle due manche), racconta una gara aperta fino all'ultimo stac-

co con atleti che, dopo oltre 25 km complessivi delle categorie maggiori, hanno tagliato la linea del traguardo con una manciata di secondi di distacco l'uno dall'altro. Il presidente federale Felice Buglione si è vivamente congratulato con tutti gli atleti partecipanti per essersi distinti in una competizione di livello europeo e per essere riusciti a portare in alto la bandiera dello sleddog italiano.

Il futuro all'insegna di un nuovo logo

La grafica, essenziale e semplice, riesce a racchiudere in maniera non didascalica, ma estremamente intuitiva, i tre concetti fondamentali che sono al centro della filosofia Fidasc.

Quello che si preannuncia come un anno ancora più ricco di grandi manifestazioni agonistiche e di lusinghiere affermazioni sportive, soprattutto sullo scenario internazionale, inizia sotto gli auspici di un logo federale tutto nuovo.

La grafica è immediata e meno "pesante", secondo i dettami dei nuovi canoni di comunicazione per immagini, ed utilizza uno scudo semplice che richiama immediatamente quello del Coni, e nel quale sono facilmente identificabili i tre colori della bandiera italiana.

La grafica, essenziale e semplice, riesce a racchiudere in maniera non didascalica, ma estremamente intuitiva, i tre concetti fondamentali che sono al centro della filosofia Fidasc.

Al centro un'allegoria dell'atleta umano vittorioso ed esultante, alla cui destra spunta la silhouette generica di un atleta a quattro zampe con il quale si possono realizzare vere e proprie attività sportive simili, per certi aspetti, a quelle che l'uomo compie con l'ausilio del cavallo.

A completare il simbolico "trittico", è infine inserito un bersaglio: rappresentazione del tutto generica e universalmente riconoscibile del tiro, in ogni sua forma o specialità.

Anche se il loro utilizzo è ovviamente implicito nelle specialità di tiro, è scomparsa la raffigurazione dei due fucili incrociati e dell'arco, e la scritta posta subito sotto Fidasc non riporta più per esteso l'acronimo, ma recita semplicemente "Cinofilia e Tiro": le due discipline fondamentali dalle quali discende una serie di specialità davvero emozionanti.



FEDERAZIONE ITALIANA
DISCIPLINE CON ARMI
SPORTIVE DA CACCIA

Un'altra amichevole in punta di freccia

Dopo l'entusiasmante successo riscosso in novembre dalla gara amichevole disputatasi tra le incantevoli montagne della Val Nerina - Norcia (Pg), in stretta sinergia fra tre Asd Arcieri Cacciatori Prima, Arcieri del Nera e Arcieri del Bosco Sacro, un'altra grande affermazione ha riscosso la gara amichevole disputatasi il 16 dicembre ad Olevano Romano, nello scenario suggestivo offerto dalle montagne dell'Appennino laziale.

La competizione, organizzata dalla Società Arcieri cacciatori Prima in collaborazione con l'Asd Arcieri del Picocco, si è dipanata lungo un percorso con 22 piazzole di tiro compresa la "piazzola speciale": una ricerca simulata delle sagome da colpire; un tiro a volo; due sagome mobili. Favoriti dal sole, ma con una temperatura vicina allo zero che ha reso suggestivo il campo di gara, i 70 arcieri, fra cui 17 donne, alcuni dei quali provenienti da Salerno e da Padova, si sono dati battaglia divertendosi e dando prova di grande maturità tecnica e agonistica.

60 iscritti non *paper writer*, appartenenti al mondo Fidasc, a significare l'enorme curiosità e voglia di provare una nuova disciplina di tiro con l'arco in una regione come il Lazio.

SAGOME MIMETIZZATE E GIOCHI DI LUCE

La gara, regolarmente iniziata alle ore 9,30 ed ultimata verso le ore 14,30 senza nessuna problematica né intoppi, ha presentato tiri tecnici e difficili con sagome mimetizzate perfettamente all'interno del bosco con particolari giochi di luce, frutto della perfetta preparazione delle società organizzatrici.

A rendere il tutto ancora più emozionante e partecipato è stata la classifica a squadre, composta da ben 12 compagini miste unite dalla voglia di gareggiare insieme.

Anche in questo caso, come in altre



gare, quasi tutti gli arcieri a fine gara sono rimasti entusiasti dalla particolarità della "piazza speciale", che emoziona nella sua ricerca delle sagome nascoste ed esalta le doti arcieristiche del tiro istintivo. Tanto entusiasti che la frase ricorrente degli arcieri presenti era: "Come devo fare per tesserarmi e quando c'è la prossima gara ufficiale?".

TROFEI BELLISSIMI FATTI A MANO

Alla fine della gara, dopo un ringraziamento da parte del presidente della Asd Arcieri del Picocco alla Federazione, sono state effettuate le premiazioni con premi per gli individuali e le squadre, trofei bellissimi realizzati a mano da un componente della compagnia.

Un brindisi finale tra tutti gli arcieri presenti ha sottolineato la bella riuscita della manifestazione, grazie alla straordinaria disponibilità e bravura della Società organizzatrice.



STORIE DI VITA, DI CACCIA E DI MONTAGNA

Il volume raccoglie i racconti venatori vincitori e segnalati nell'ambito della settima edizione del Concorso letterario internazionale "Premio Giacomo Rosini". Il concorso biennale, organizzato dal circolo Ars Venandi di Riva del Garda (Tn), con una giuria che ha avuto come presidente il compianto grande scrittore Mario Rigoni Stern, raccoglie le migliori opere in italiano, tedesco e ladino-romancio sul tema della caccia in ambiente alpino, dell'uomo e dell'animale nei loro molteplici rapporti mediati dall'ambiente naturale.

Storie di vita, di caccia e di montagna



I racconti dell'ars venandi

Pagine 180 - Formato cm 15 x 21 - Prezzo € 12,00 + spese di spedizione - Codice 159

Nome/Cognome (*) _____
Indirizzo (*) _____ Cap (*) _____ Città (*) _____ Prov. (*) _____
Tel _____ Email _____

Scelta di pagamento:

☐ Pago con Carta di Credito (no Postepay) + € 4,50 per la spedizione ☐ Allego ricevuta di versamento del c/c postale n. 12229407 intestato a Greentime Spa + € 4,50 per la spedizione
☐ Bonifico bancario: Banco Popolare - Agenzia A Bologna (Italia) IBAN: IT49C0503402401000000031436 - BIC: BAPPIT21456 + € 4,50 per la spedizione ☐ Contrassegno + € 6,90 per la spedizione

Nr. Carta _____ Scad. _____ Codice CV2 _____ (codice a 3 cifre sul retro della carta)

Compilare e spedire per posta a: Greentime - Via San Gervasio 1
40121 Bologna - Tel. 051 223327 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13)
Oppure via mail a: ordini@greentime.it

Data _____ Firma _____

(*) Greentime Spa, in qualità del Titolare del trattamento, garantisce la massima riservatezza dei dati da Lei forniti ed il rispetto del Codice Privacy D.lgs 196/03 e Le garantisce tutti i diritti di cui all'art. 7 (in particolare origine, aggiornamento e cancellazione). L'interessato può richiedere l'elenco completo ed aggiornato dei responsabili del Trattamento Dati. I Suoi dati personali saranno trattati manualmente ed elettronicamente e verranno utilizzati per l'acquisto, oltre che per l'invio di Materiale Informativo, d'inviti e di Informazioni Commerciali, Analisi statistiche e di mercato (anche a mezzo di soggetti terzi quali Gestori di abbonamenti, Distributori, Corrieri) sia a mezzo posta che e-mail. I campi contrassegnati con * sono obbligatori: in mancanza di essi non saremo in grado di processare il coupon.

Gran Gala Fidasc Calabria 2019

È stata una doverosa e meritata passerella per i numerosi atleti calabresi che hanno rappresentato la loro regione nelle varie competizioni nazionali.



Ingresso trionfale per tutti gli atleti con tanto di sfilata, bandiera e Inno d'Italia.

Domenica 3 Febbraio 2019 si è svolta la 6ª edizione del Gran Galà della Fidasc Calabria 2019.

La simpatica, ma anche rilevante iniziativa, ideata ed organizzata dal Comitato regionale Fidasc Calabria, presieduto da Francesco Citriniti, in collaborazione con la Asd Orma Cinofila del presidente Stefano Alfieri, è servita, ancora una volta, a far conoscere le discipline e le numerose specialità della Federazione, e ad offrire una doverosa e meritata passerella ai numerosi atleti calabresi che hanno rappresentato la loro regione nelle varie competizioni nazionali.

Un ingresso trionfale per tutti gli atleti con tanto di sfilata, bandiera e Inno d'Italia, con a capo i figuranti in abito folkloristico calabrese; a seguire, un cucciolo di border collie in rappresen-

tanza dell'agility guidato da Angela Napolitano.

Sul palco per premiare i vincitori, insieme al presidente regionale Citriniti, sono intervenute numerose personalità sportive: il presidente Felice Buglione; i consiglieri nazionali Antonio Paolillo e Lello Buco; il presidente del Coni Calabria, Maurizio Condipodero tramite il suo delegato in Giunta Luigi Tripodi; il delegato Coni della provincia di Catanzaro Giampaolo Latella; i presidenti dei Comitati provinciali, rappresentati da Paolo Gullo. Assente per motivi familiari, il caro consigliere federale Luigi Chiappetta.

Questa 6ª edizione, fortemente voluta dalla Fidasc Calabrese, è stata interamente dedicata agli atleti, mettendo a disposizione i premi per coloro che hanno onorato la regione salendo

GLI ATLETI PREMIATI

- Guerino Aceto (Tiro a palla)
- Toni Mario Caloiero (Cinofilia)
- Giancarlo Carnovale (Tiro a palla)
- Antonietta Covello (Tiro a palla)
- Natale Cozza (Field Target)
- Francesco Curcuruto (Tiro a palla e Tiro di campagna)
- Eugenio Durante (Tiro a palla)
- Saverino Fata (Field Target)
- Francesco Ferrante (Cinofilia)
- Domenico Ferraro (Tiro a palla)
- Roberto Francolino (Tiro a palla)
- Cosimo Mazzei (Tiro a palla)
- Dino Montalto (Cinofilia)
- Monica Neri (Tiro a palla)
- Mirella Nisticò (Tiro a palla)
- Filippo Parrotta (Field Target)
- Saverio Petitto (Field Target)
- Gaetano Perri (Tiro a palla)
- Vincenzo Romano (Tiro a palla)
- Francesco Safiotti (Cinofilia)
- Daniele Sandonato (Tiro a palla)
- Palmalisa Scorza (Tiro a palla)
- Mariangela Sicilia (Tiro a palla)
- Carlo Terranova (Tiro a palla)
- Vincenzo Torchia (Tiro a palla)
- Piera Valentini (Tiro a palla)
- Antonio Viscomi (Tiro a palla)
- Raffaele Viscomi (Tiro a palla)
- Salvatore Ziparo (Tiro a palla)
- Asd Fidasc Sinopoli (Società con più tesserati in Calabria)

sui vari podi nazionali, specialmente nelle discipline del tiro a palla, tiro di campagna e nella cinofilia. Inoltre, è stata premiata l'Asd Sinopoli di Reggio Calabria per l'alto numero di tesserati nell'anno 2018.

La manifestazione, svoltasi nella sala convegni dell'Aer Hotel Phelipe di Lamezia Terme, che era gremita di



donne, uomini, tanti giovani e soprattutto tante famiglie, è stata introdotta da Citriniti che, facendo un riassunto delle varie manifestazioni nazionali, ha evidenziato il lusinghiero successo degli atleti calabresi che hanno guadagnato circa 45 podi nelle varie discipline, diventando, in molti casi, campioni italiani. Molto importanti gli interventi del Coni Calabria e del Coni Catanzaro che, tramite i loro portavoce, hanno dato lustro a tutti gli atleti e all'impeccabile organizzazione fortificando il rapporto tra la Fidasc ed il Coni regionale. Infine è stata la volta del presidente Buglione, il quale si è detto onorato di premiare gli atleti calabresi, e si è complimentato con il presidente Citriniti e con tutti i suoi collaboratori per l'ottima e impeccabile organizzazione che ha curato tutti i particolari, per il meraviglioso clima familiare e, soprattutto, per i successi guadagnati in

ambito nazionale. Ha poi sottolineato il grande impegno del Consiglio calabrese e il rilevante ruolo nazionale raggiunto, sia sul piano squisitamente sportivo, con la conquista di tante affermazioni, sia a livello organizzativo, con un sempre crescente numero di iniziative e di tesserati. Infine, ha ringraziato a nome dell'intero Consiglio federale tutti i presenti per l'impegno profuso nella diffusione della Federazione in Calabria anche attraverso i lusinghieri risultati conseguiti. Al termine della cerimonia si è proceduto alla premiazione dei campioni italiani e degli atleti che si sono messi in luce nel 2018 (vedi box). A tutti gli atleti è stata consegnata una targa in pietra lavica con i simboli della Calabria, ed inoltre un sacchetto con i gadget messi a disposizione dalle aziende Benelli Armi di Urbino e dalla Browning Winchester,

sempre molto vicine a tutta la Fidasc e al Comitato regionale Calabria. Il segretario regionale Fidasc Calabria, Franco Neri, in rappresentanza di tutto il Consiglio, ha provveduto ad omaggiare tutti gli ospiti intervenuti al tavolo della presidenza con delle opere realizzate dall'artista reggina Cristina Verducci. Tutto il Consiglio regionale Fidasc Calabria ha voluto, tramite Franco Neri e Antonio Viscomi, consegnare una targa al presidente Francesco Citriniti ringraziandolo per il suo quotidiano impegno in favore di tutta la regione. Inoltre sono stati premiati con un diploma di collaborazione: Angela Napolitano (agility); Stefano Alfieri (Asd Fidasc Orma Cinofila); Raffaele Fontanella e Ivana Cortese (Archi Caccia Calabria); Emanuele Meloni (Federaccia Catanzaro); Giuseppe Grandinetti (agility); Luigi Tripodi (Tsn Calabria).

9° Gran Premio Trofeo Milena Goffi



30 Continentali italiani ed esteri e 43 Inglesi si sono disputati il memorial in terra lombarda. Baiguera (Continentali) e Pardini (Inglesi) hanno avuto la meglio con prestazioni di alto livello.

Il 2 e 3 febbraio si è svolto a Montodine (Cr) nell'azienda faunistico-venatoria Boccaserio Giardino, gentilmente concessa da Emanuele De Poli, il 9° Trofeo Milena Goffi. La competizione per cani da ferma continentali ed inglesi, voluta da Giuliano Goffi in memoria della sorella, è stata organizzata dalla Società Pro Brixia guidata da Ulisse Longinotti, ed ha visto un'altissima partecipazione di concorrenti: 30 Continentali italiani ed esteri e 43 Inglesi. Il pool giudicante era composto da: Aldo Morandi, Claudio Cortesi, Gianmario Barzanò e Alessandro Braga. Tre le batterie per ogni giorno della prova.

CONTINENTALI

Sabato debuttano i Continentali. Il tempo inclemente con pioggia e basse temperature rende arduo il lavoro dei cani e dei conduttori. Belli i terreni a disposizione, con qualche incolto e invitanti bordure.

Selvaggina giustamente presente, ben distribuita e a disposizione in tutti i turni di prova.

Come da tradizione, i primi classificati di batteria si sono contesi il Trofeo Milena Goffi e la Coppa Fidasc Lombardia in un barrage, valutato dai giudici Fidasc Ulisse Longinotti e Renato Gaspari.

Viene preferito Narciso Baiguera con Jetan, un épagneul breton che ha mostrato un migliore stile di razza ed un'ottima impostazione sul terreno.

La Coppa Fidasc Lombardia, riservata ai tesserati Fidasc, viene anch'essa assegnata a Narciso Baiguera quale miglior classificato Fidasc.

INGLESI

Domenica 3 febbraio è stata la volta degli Inglesi. Tra i conduttori presenti si notano il neocampione mondiale a squadre Paolo Pardini e Mariliano Mazzoleni, campione mondiale a squadre S. Uberto.

Clima freddo e pioggia insistente soprattutto nella prima parte della mattinata.



Il barrage dei Continentali che ha visto primeggiare Narciso Baiguera con l' épagneul breton Jetan. In apertura: il barrage degli Inglesi, giudicato da Renato Gaspari, con Pardini e il pointer Melita, Alfredo Leandri e il setter Aragon e Alberto Aldeghi e il setter Elo.

LE CLASSIFICHE

CONTINENTALI

1° Batteria

Giudice Claudio Cortesi

1. Narciso Baiguera - Jetan - eb - 1° Ecc.

2° Batteria

Giudice Gianmario Barzanò

1. Stefano Valcanover - Haigo des Plaines de Septimanie - kh - 1° Ecc.

2. Roberto Facchetti - Megi del Rade Savic - kh - 2° Ecc.

3. Umberto Saletti - Goulou de Keranlouan - eb - 3° Ecc.

4. Stefano Valcanover - Scai - eb - Ecc.

3° Batteria

Giudice Aldo Morandi

1. Mariliano Mazzoleni - Jupette du Mas Deyraud - eb - 1° Ecc.

2. Gianfranco Demicheli - Ralph - Kurzhaar - Cqn

INGLESI

1° Batteria

Giudice Aldo Morandi

1. Paolo Pardini - Melita - pt - 1° Ecc. Cac

2. Mario Lavatelli - Flash della Cernaia - st - 2° Ecc.

3. Paolo Pardini - Mutinensis Urano - pt - 3° Ecc.

4. Paolo Pardini - Banzai - pt - Mb

2° Batteria

Giudice Alessandro Braga

1. Alberto Aldeghi - Elo - st - 1° Ecc.

2. Pierluigi Sorsoli - Sorsoli's Tao - st - 2° Ecc.

3. Maurizio Berardi - Pianigiani's Selva - st - 3° Mb

3° Batteria

Giudice Claudio Cortesi

1. Alfredo Leandri - Aragon - st - 1° Ecc.

2. Alfredo Leandri - Odette - st - 2° Ecc.

3. Alfredo Leandri - Scheggia - st - 3° Ecc.

Terreni adatti anche per la cerca degli Inglesi in coppia. La selvaggina è presente sui terreni da esplorare in giusta quantità e ben distribuita.

Al termine dei turni i giudici hanno elogiato l'organizzazione per la perfetta riuscita della prova e la sportività dei concorrenti.

Al barrage, giudicato da Renato Gaspari, sono chiamati Pardini con il pointer Melita, Alfredo Leandri con il setter Aragon e Alberto Aldeghi con il setter Elo.

Paolo Pardini viene dichiarato vincitore sia del Trofeo Milena Goffi che della Coppa del Presidente Lombardia con la pointer Melita, che evidenzia un ottimo stile di razza e una miglior disposizione sul terreno.

Al momento della premiazione Ulisse Longinotti, quale presidente della Pro Brixia, dopo aver portato i saluti del presidente Felice Buglione, ha ringraziato, in particolare, Giuliano Goffi per la generosità con la quale, ormai da nove anni, mette a disposizione il montepremi della prova, i giudici, i concorrenti ed il signor De Poli, concessionario dell'azienda faunistico-venatoria Boccaserio Giardino per la cortese ospitalità. Al termine delle premiazioni, Goffi ha voluto congratularsi con i vincitori del Trofeo augurandosi che la storia del Trofeo continui anche negli anni a venire con lo stesso successo.

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA